



Il Commissario Straordinario

D.P.C.M. 22 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 14-quater del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11

Decreto n. 14 del 16 settembre 2025

Procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Redazione della Relazione Geologica e del Piano Economico e Finanziario di massima con l'opzione di affidamento dei servizi di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, inerente agli interventi di: "Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo" CUP: G72F24000150001 e "Realizzazione Termovalorizzatore di Catania" CUP: G62F24000080001. CIG: B6C21363AC

Presa d'atto del provvedimento di aggiudicazione ed avvio esecuzione anticipata del contratto

VISTO il Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 e, specificamente, l'articolo 14-quater *"Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana"*:

"1. Al fine di assicurare, in via d'urgenza e in conformità a quanto stabilito agli articoli 179, 182 e 182-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il completamento della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Presidente della Regione siciliana è nominato Commissario straordinario. La durata dell'incarico del Commissario straordinario è di due anni e può essere prorogata o rinnovata.

2. Il Commissario straordinario di cui al comma 1:

a) adotta, previo svolgimento della valutazione ambientale strategica, il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato a realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti nella regione, comprendendovi a tal fine, valutato il reale fabbisogno, la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti il cui processo di combustione garantisca un elevato livello di recupero energetico;

b) approva, secondo le modalità di cui al comma 5 del presente articolo, i progetti di nuovi impianti pubblici per la gestione dei rifiuti, ivi compresi gli impianti per il recupero energetico di cui alla lettera a) del presente comma, fatte salve le competenze statali di cui agli articoli 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lettera f), del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

c) assicura la realizzazione degli impianti di cui alla lettera b).

3. Il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla lettera a) del comma 2, adottato con ordinanza del Commissario straordinario, ha immediata efficacia vincolante sulla pianificazione d'ambito e ne costituisce variante.

4. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 2 il Commissario straordinario, ove necessario, provvede con ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubbli-

cate nella Gazzetta Ufficiale.

5. L'autorizzazione dei progetti è rilasciata dal Commissario straordinario con ordinanza e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrente per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, per i quali si applicano i termini e le modalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

6. La Regione siciliana può dare supporto al Commissario straordinario di cui al comma 1 con le proprie strutture amministrative, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ovvero istituire, compatibilmente con la vigente disciplina assunzionale e con oneri a carico del proprio bilancio, un'apposita struttura posta alle dirette dipendenze dello stesso Commissario, prevedendo altresì, su richiesta del Commissario medesimo, la nomina di due sub-commissari, il cui compenso è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. L'incarico di sub-commissario ha durata massima di dodici mesi e può essere rinnovato.

6-bis. Il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico di un numero massimo di quattro esperti o consulenti, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. I compensi per il supporto tecnico prestato dai soggetti di cui al primo periodo sono definiti, con provvedimento del Commissario straordinario, nel limite massimo di 70.000 euro annui al lordo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per ogni esperto o consulente. Gli oneri di cui al presente comma sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 489, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dagli articoli 14, comma 3, e 14.1, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

7. Per le condotte poste in essere ai sensi del presente articolo si applica l'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

8. Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, nella quale confluiscono le risorse di cui al comma 9.

9. Gli investimenti di cui al comma 2, nel limite complessivo di 800 milioni di euro, sono finanziati nell'ambito dell'Accordo per la coesione da definire tra la Regione siciliana e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, eventualmente integrato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, con le risorse del programma regionale FESR 2021-2027 della Regione siciliana e con le risorse destinate ad interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 54, della citata legge n. 178 del 2020, riferibili alla medesima Regione, nel rispetto delle relative procedure e criteri di ammissibilità. L'accordo per la coesione di cui al periodo precedente dà evidenza delle risorse ivi indicate sulla base del costo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi di cui al comma 2 e, compatibilmente con le disponibilità annuali di bilancio, del finanziamento della realizzazione dei suddetti interventi.”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2024 con il quale “il Presidente della Regione Siciliana pro- tempore è nominato, ai sensi del succitato articolo 14-quater, comma 1, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, Commissario straordinario per il completamento nella Regione Siciliana della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 marzo 2024, n. 97 con la quale è stato istituito presso la Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, l'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana, Ufficio di supporto all'attività del Commissario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana (di seguito, “Ufficio Speciale”);

VISTO l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, stipulato il 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi

di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 tra i quali l'intervento ID: FSCRI_RI_3312 dal titolo "*Realizzazione termovalorizzatore di Palermo*" dell'importo di € 400.000.000,00 e l'intervento ID: FSCRI_RI_3600 dal titolo "*Realizzazione termovalorizzatore di Catania*" dell'importo di € 400.000.000,00;

VISTO il verbale della conferenza di Servizi del 16 luglio 2024, a seguito della quale si è individuata in maniera definitiva l'area oggetto dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo*" e gli enti intervenuti hanno dichiarato che non vi sono vincoli e/o problemi ostativi all'avvio della progettazione dell'opera;

VISTO il verbale della conferenza di Servizi del 16 luglio 2024, a seguito della quale si è individuata in maniera definitiva l'area oggetto dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Catania*" e gli enti intervenuti hanno dichiarato che non vi sono vincoli e/o problemi ostativi all'avvio della progettazione dell'opera;

VISTA la nota 30 agosto 2024 n. 113 con la quale il Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana (di seguito, "*Commissario*") ha richiesto, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'apertura della contabilità speciale ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024;

VISTA la nota 24 settembre 2024 n. 208275 con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6463 intestata "COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL" ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024;

VISTO l'aggiornamento del *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuti Urbani*, approvato con Ordinanza n. 3 in data 21 novembre 2024, il quale prevede la realizzazione di due impianti di valorizzazione energetica (c.d. termovalorizzatori – TMV) da ubicarsi rispettivamente presso i Comuni di Palermo e di Catania;

VISTE le note 22 novembre 2024 n. 8 e 25 novembre 2024 n. 9 con le quali il Commissario ha nominato il RUP dell'intervento "*Realizzazione termovalorizzatore di Palermo*" e dell'intervento "*Realizzazione termovalorizzatore di Catania*";

VISTA la Convenzione tra il Commissario ed Invitalia S.p.A. (di seguito, "*Invitalia*"), sottoscritta il 15 gennaio 2025, per l'attuazione degli interventi sopracitati "*mediante la quale il Commissario si avvale di INVITALIA per le attività di centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 62, commi 7 e 11, del Codice dei Contratti Pubblici, nonché all'articolo 1, comma 1, lett. i), e articolo 3, comma 1, lett. z), dell'Allegato I.1 del Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il Decreto n. 1 del 14 febbraio 2025 del Commissario con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario ed Invitalia;

VISTE le note 17 febbraio 2025 n. 99 e 17 febbraio 2025 n.100 del Commissario con la quale sono stati nominati i funzionari progettisti del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Catania*" e dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo*";

VISTO il Decreto del Commissario 18 febbraio 2025 n. 3 con il quale è stato approvato il Quadro Esigenziale dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Catania*";

VISTO il Decreto del Commissario 18 febbraio 2025 n. 4 con il quale è stato approvato il Quadro Esigenziale dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo*";

VISTE le note 21 febbraio 2025 n. 112 e 21 febbraio 2025 n. 113 del Commissario con le quali è stato nominato il funzionario Coordinatore dei flussi informativi dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Catania*" e dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo*";

VISTO il Decreto del Commissario 04 marzo 2025 n. 5 con il quale è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) dell'intervento "*Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo*";

VISTO il Decreto del Commissario del 04 marzo 2025 n. 6 con il quale è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) dell'intervento *“Realizzazione Termovalorizzatore di Catania”*;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2025 del Commissario con la quale sono stati approvati i Documenti di indirizzo alla progettazione (DIP) degli interventi *“Realizzazione del Termovalorizzatore di Palermo”* e *“Realizzazione del Termovalorizzatore di Catania”* e sono state adottate le deroghe ad alcuni articoli del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (di seguito, *“Codice dei Contratti Pubblici”*) ai fini dell'esercizio delle funzioni affidate al Commissario;

VISTO l'atto di attivazione trasmesso ad Invitalia con nota prot. 204 del 28 marzo 2025 per la procedura di gara aperta, finalizzata all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redazione del Piano Economico e Finanziario di massima, comprensiva di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di redazione della Relazione Geologica, con riserva di affidamento dei servizi di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, per gli interventi di *“Realizzazione termovalorizzatore di Palermo”* e *“Realizzazione termovalorizzatore di Catania”* da porre a base di una gara in appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO dell'accettazione dell'atto di attivazione trasmesso da Invitalia il 31 marzo 2025, acquisita in data 1 aprile 2025 con protocollo n. 211;

RICHIAMATO il Protocollo di Legalità *“Carlo Alberto Dalla Chiesa”*, stipulato il 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici - ANAC, la Regione Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, l'I.N.A.I.L. e l'I.N.P.S.;

RICHIAMATO il *“Protocollo di vigilanza collaborativa sulle procedure di gara per la realizzazione nella Regione siciliana di un termovalorizzatore nel comune di Palermo e di un termovalorizzatore nel comune di Catania”* (di seguito, *“Protocollo di vigilanza”*), sottoscritto il 14 marzo 2025 tra l'ANAC, il Commissario e Invitalia;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità per la progettazione e realizzazione del Termovalorizzatore di Palermo sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo e il Commissario Straordinario, sottoscritto il 14 aprile 2025;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità per la progettazione e realizzazione del Termovalorizzatore di Catania sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Catania e il Commissario Straordinario, sottoscritto il 14 aprile 2025;

VISTO il Decreto n. 7 del 15 aprile 2025, avente ad oggetto la *“Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, di Redazione della Relazione Geologica e del Piano Economico e Finanziario di massima con l'opzione per la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativo agli interventi di: “Realizzazione Termovalorizzatore di Palermo” CUP: G72F24000150001 e “Realizzazione Termovalorizzatore di Catania” CUP: G62F24000080001» - AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA*”;

VISTI il Capitolato d'oneri e lo Schema di contratto redatti dall'Ufficio Speciale relativi alla procedura *de qua*;

CONSIDERATA la documentazione di gara trasmessa da Invitalia con PEC il 14 aprile 2025 prot. 236, composta dal Disciplinare di gara e dallo Schema di Bando, e ritenuta tale documentazione in linea con le finalità di cui trattasi;

VISTA la nota 15 Aprile 2025 n. 125901 con cui Invitalia ha trasmesso ad ANAC gli atti della procedura (Disciplinare di gara, Capitolato d'oneri, Schema di contratto, Capitolato Informativo, DIP, DOCFAP, Quadro Esigenziale, Quadro economico di massima, Corrispettivi, Cronoprogramma di massima, Indicazioni metodologiche per la redazione del PEF di massima, Protocolli di legalità e Patto di integrità), ai sensi del citato Protocollo di Vigilanza Collaborativa;

VISTA la nota 2 Maggio 2025 n. 65813 con la quale ANAC, ai sensi del citato Protocollo di Vigilanza Collaborativa, ha formulato alcune raccomandazioni e inviti;

VISTE le modifiche agli atti di gara (Schema di contratto, Capitolato d'oneri e Disciplinare di gara), apportate in esito alla videoconferenza del 5 maggio 2025 tra Invitalia e l'Ufficio Speciale in riscontro alle osservazioni formulate da ANAC, e in particolare: -per lo Schema di contratto, a) eliminazione del refuso di cui alla lettera e) delle premesse espungendo *“esecuzione del contratto”*, b) aggiunta all'articolo 10 del periodo *“L'appaltatore in ogni caso si impegna a rispettare tutto quanto previsto dall'offerta tecnica.”*; -per il Capitolato d'oneri a) subappalto e risoluzione contratto adeguando l'art. 27 comma 5 a quanto previsto dall'art.12 del Disciplinare nonché modificando l'art.40, comma 3, sostituendo la risoluzione *“di diritto”* con *“la facoltà della Stazione Appaltante”*; -per il Disciplinare di gara, le modifiche proposte da Invitalia in ordine ai requisiti di capacità professionale (sostituzione dell'espressione *“analogo all'oggetto dell'appalto”* con *“un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto”*), alla correzione dei refusi contenuti nella tabella n.4 e all'aggiunta, in merito ai requisiti di ordine generale per i consorzi stabili, dell'espressione *“nonché delle consorziate che prestano i requisiti”*.

VISTA la PEC 5 Maggio 2025 n. 264 con la quale Invitalia, in esito alla videoconferenza di pari data con l'Ufficio Speciale ha trasmesso il Disciplinare di gara modificato;

VISTA la nota del 6 Maggio 2025 con cui Invitalia ha trasmesso ad ANAC gli atti modificati come concordato, ai sensi del citato Protocollo di Vigilanza Collaborativa;

VISTO il Decreto n. 8 del 6 maggio 2025 con cui il Commissario ha preso atto e ha approvato le modifiche apportate negli atti di gara e, altresì, ha autorizzato Invitalia a dare avvio alle procedure di gara con le modalità di cui al Decreto n. 7 del 15 aprile 2025;

VISTO il Bando di gara, pubblicato in data 8 maggio 2025 sulla G.U.U.E al n. GU/S 89/2025, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'ANAC e sulla Piattaforma Invitalia Gare Telematiche - InGaTe, con cui è stata indetta la procedura di gara aperta in oggetto, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la determina n. 155 del 29 luglio 2025, del Responsabile Funzione Investimenti Pubblici di Invitalia, di nomina della Commissione giudicatrice per la procedura di gara in oggetto ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei Contratti Pubblici;

CONSIDERATO il regime derogatorio delineato dall'articolo 1, comma 1, lett. d), della citata Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2025 del Commissario, secondo cui, in deroga al comma 5 dell'articolo 17 del Codice dei Contratti Pubblici, l'aggiudicazione dell'appalto va adottata a seguito dell'avvio delle verifiche del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente e in pendenza delle stesse;

CONSIDERATO che, secondo il citato articolo 1, comma 1, lett. d), dell'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2025, l'aggiudicazione sarà immediatamente efficace e sarà sottoposta a condizione risolutiva in caso di esito negativo delle verifiche effettuate;

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'operatore economico risultato primo in graduatoria, RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO: CREW SRL (mandataria), SYSTRA S.p.A. (già SWS Engineering S.p.A.) (mandante 1), MARTINO ASSOCIATI GROSSETO SRL (mandante 2), E.CO S.R.L. (mandante 3), UTRES AMBIENTE SRL (mandante 4), ING. CORRADO PECORA (mandante 5), IBI STUDIO SRL (mandante 6);

VISTO il provvedimento di aggiudicazione della gara dell'08 settembre 2025, pubblicato sulla Piattaforma Invitalia Gare Telematiche - InGaTe in pari data, con il quale il Responsabile Funzione Investimenti Pubblici di Invitalia, in virtù della Convenzione sottoscritta il 15 gennaio 2025, ha aggiudicato l'appalto al predetto operatore economico risultato primo in graduatoria, nelle more della conclusione delle verifiche sul possesso dei requisiti, in applicazione del sopra descritto regime derogatorio di cui all'articolo 1, comma 1, lett. d), della citata Ordinanza n. 1-2025;

RITENUTO di dovere prendere atto del suddetto provvedimento di aggiudicazione della gara in epigrafe;

CONSIDERATO che Invitalia concluderà le verifiche sul possesso dei requisiti, già avviate, e ne comunicherà tempestivamente gli esiti al R.U.P. della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che, come previsto nella Convenzione all'Allegato 2, Invitalia acquisirà dall'aggiudicatario i documenti necessari per la stipula del contratto;

CONSIDERATO il regime derogatorio delineato dall'articolo 1, comma 1, lett. e), della citata Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2025 del Commissario, secondo cui, in deroga ai commi 8 e 9 dell'articolo 17 del Codice dei Contratti Pubblici, è consentita l'esecuzione anticipata del contratto anche prima della sua stipula e anche in pendenza dello svolgimento delle verifiche dei requisiti dell'aggiudicatario;

RITENUTO di procedere alla esecuzione anticipata del contratto, alla luce della facoltà concessa dall'articolo 1, comma 1, lett. e) della citata Ordinanza n.1 del 28 marzo 2025, in deroga all'articolo 17, commi 8 e 9, del Codice dei Contratti Pubblici;

RICHIAMATO il "Patto di integrità", sottoscritto digitalmente dall'operatore economico in sede di offerta, con il quale lo stesso operatore si è vincolato ad adempiere agli obblighi ivi previsti a suo carico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE SICILIANA

DECRETA

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 (Presa d'atto del provvedimento di aggiudicazione)

In ragione di quanto esposto in preambolo, di prendere atto:

- dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione della gara, pubblicato sulla Piattaforma Invitalia Gare Telematiche - InGaTe l'8 settembre 2025, con il quale il Responsabile Funzione Investimenti Pubblici di Invitalia, in virtù della Convenzione sottoscritta il 15 gennaio 2025, ha aggiudicato l'appalto per *l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e del PEF di massima con opzione di affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerente agli interventi di: "Realizzazione termovalorizzatore di Palermo" CUP: G72F24000150001 e "Realizzazione termovalorizzatore di Catania" CUP: G62F24000080001 CIG: B6C21363AC* all'operatore economico RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO: CREW SRL (mandataria), SYSTRA S.p.A. (già SWS Engineering S.p.A.) (mandante 1), MARTINO ASSOCIATI GROSSETO SRL (mandante 2), E.CO S.R.L. (mandante 3), UTRES AMBIENTE SRL (mandante 4), ING. CORRADO PECORA (mandante 5), IBI STUDIO SRL (mandante 6), risultato primo in graduatoria, nelle more della conclusione delle verifiche sul possesso dei requisiti in capo al predetto operatore economico, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lett. d), dell'Ordinanza n. 1-2025;
- che, secondo il citato articolo 1, comma 1, lett. d), dell'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2025, l'aggiudicazione è immediatamente efficace ed è sottoposta a condizione risolutiva in caso di esito negativo delle verifiche effettuate.

Art. 3 (Esecuzione anticipata del contratto)

In ragione di quanto esposto in preambolo e mediante l'esercizio della deroga di cui all'articolo 1, comma 1, lett.e), dell'Ordinanza n.1 del 28 marzo 2025, di procedere alla esecuzione anticipata del contratto dei servizi *di ingegneria e architettura relativi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e del piano economico e finanziario (PEF) di massima con l'opzione di affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*. In caso di esito negativo delle verifiche, si applicherà quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lett. d) della citata Ordinanza n.1.

Art. 4

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è immediatamente efficace.
2. Il presente provvedimento è notificato, per i seguiti di competenza, al R.U.P., ad Invitalia e all'operatore economico aggiudicatario.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana <https://commissari.gov.it/rifiutisicilia> e nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SCHIFANI